

Galleria Nazionale delle Marche: per le Giornate Europee del Patrimonio due visite guidate al Codice Santini

Galleria Nazionale delle Marche: per le Giornate Europee del Patrimonio due visite guidate al Codice Santini

La collezione Picca Arte Contemporanea inaugura al Conventino di Monteciccardo

Sabato 11 ottobre al Conventino dei Serviti di Maria a Monteciccardo inaugura la Collezione Picca-Arte Contemporanea . L'evento curato da Elisa Di Domenicantonio e Giuseppe Tomasello, è stato realizzato in collaborazione con Pesaro Musei, Municipio di Monteciccardo, Pro Loco di Monteciccardo. L'appuntamento è fissato per le ore 18.00.

Picca – Arte Contemporanea inaugura al **Conventino dei Serviti di Maria di Monteciccardo** la propria Collezione, un nucleo espositivo costituito dalle opere donate dagli artisti che, tra il 2021 e il 2025, hanno esposto nello spazio fondato e curato dagli artisti **Elisa Di Domenicantonio e Giuseppe Tomasello**. Picca -Arte Contemporanea è un progetto artistico nato a Pesaro, in Via Diaz 18, un piccolo spazio di 9 mq. che

si trova a pochi passi da Piazza del Popolo. Dal 2021 propone mostre e incontri a cadenza quasi mensile che hanno trasformato lo spazio in un punto di riferimento per appassionati e cittadini, fatto di arte, dialogo e convivialità. Dalle esperienze espositive è nata la **Collezione Picca Arte Contemporanea** in continuo incremento grazie alle opere donate dagli artisti invitati.

Picca Arte inoltre è il nome di un sodalizio creativo tra i due artisti Elisa e Giuseppe, un progetto artistico per il quale collezionare diventa un gesto creativo, ciascuna opera donata non è solo un oggetto, ma un frammento di relazione, di tempo condiviso, di fiducia. Pertanto, la vera opera è la collezione stessa, un autoritratto collettivo, costruito senza commissioni e mercato ma solo con ospitalità, condivisione e sincerità. E' facile comprendere che Picca non collezioni arte quanto piuttosto momenti.

Per questa occasione, Picca Arte ha realizzato un intervento artistico pensato in dialogo con lo spazio e la sua identità, dal titolo ***Eight Light / La stanza di Maria***. Ispirandosi agli elementi architettonici della stanza, dominata da una volta decorata con stella a otto punte e fasci irradianti, l'opera si manifesta soltanto al calare del buio: la stella ottagonale e i suoi otto raggi emergono dalla struttura, pervadendo lo spazio di una luce inattesa e trasformandolo in un'esperienza rivelatrice. L'intervento artistico è nato durante l'allestimento della collezione, nel momento in cui i due artisti si sono sdraiati sul pavimento in un momento di relax. Volgendo lo sguardo verso il soffitto, i due artisti, hanno recuperato un frammento mnemonico appartenuto all'infanzia, quando cioè si osservavano le stelline fluorescenti attaccate al soffitto delle camere. E' proprio in quel frangente essi hanno subito una sorta di trasfigurazione sentendosi proiettati oltre quella stanza, ritrovandosi idealmente sotto una volta stellata.

In ***Eight Light / La stanza di Maria*** l'antico viene attualizzato: la decorazione della volta, carica di significato simbolico, è divenuta traccia mutevole che vive di

un dualismo naturale: presenza silente alla luce, rivelazione luminosa al buio. La scelta della fluorescenza enfatizza proprio questo dialogo tra visibile e invisibile. Nelle ore diurne, la decorazione sembra assorbita dalla volta mentre in quelle notturne, la geometria si accende e, guidando lo sguardo verso l'alto, restituisce centralità alla struttura architettonica. Gli otto fasci irradiati dalla stella generano una percezione dinamica dello spazio, come se l'architettura stessa respirasse luce. Nella tradizione occidentale, la stella a otto punte è associata a Venere, visibile come prima luce del mattino e ultima della notte, evocando così la natura dell'opera: un segno che appare e scompare, oscillando tra visibile e invisibile. Allo stesso tempo, questo simbolo è profondamente legato all'iconografia classica usata per rappresentare Maria, la stella a otto punte è infatti parte della simbologia che l'accompagna. Pare che la stanza fosse originariamente dedicata al culto mariano, il che rafforza il legame tra luogo, intervento artistico e sacralità.

Da questa doppia valenza simbolica nasce il titolo dell'opera: *Eight Light / La stanza di Maria*, sintesi visiva e concettuale di un segno che abita il confine tra luce e tenebre, tra materia e spirito. Si tratta di un'opera che lavora sulla soglia tra memoria e contemporaneità, la volta non viene modificata, ma rivelata: la stella e i suoi fasci irradianti ne esaltano la geometria e ne restituiscono la presenza.

L'inaugurazione è in collaborazione con Pesaro Musei, Municipio di Monteciccardo e Pro Loco di Monteciccardo, che per l'occasione offrirà un assaggio di prodotti del territorio. La presentazione della mostra è di Alessandro Giovanardi, accompagnata da un testo di Franco Pozzi. Gli artisti in mostra della collezione sono: **Gianluigi Antonelli, Maurizio Battaglia, Giovanni Bianco, Kiril Cholakov, Vittorio D'Augusta, Giuliano Del Sorbo, Giorgio Donini, Massimiliano Fabbri, Alessandro Giampaoli, Federico Guerri, Takako Hirai, Enrico Nanni, Emanuela Palazzi, Franco Pozzi, Sara Principi, Massimo Pulini, Andrea Salvatori, Patrizia Zelano, Abel Zeltman, Collettivo Quarantene, Picca Arte.**

piccartecontemporanea@gmail.com

Info:0721.387541/info@pesaromusei.it

Prenotazione obbligatoria visite guidate: 349.231.5640/
servizimuseali@pesaromusei.it

Corinaldo, una storia di famiglia

Corinaldo, una storia di famiglia

San Terenzio ai Musei

San Terenzio ai Musei

Maria Grazia Focanti ha aderito alla Giornata del Contemporaneo, la grande manifestazione annuale

promossa da AMACI

Maria Grazia Focanti ha aderito alla Giornata del Contemporaneo, la grande manifestazione annuale promossa da AMACI

Dal 28 settembre 2025 al 1° febbraio 2026 i Musei di Fermo presentano a Palazzo dei Priori la mostra Sorelle Arti

Dal 28 settembre 2025 al 1° febbraio 2026 i Musei di Fermo presentano a Palazzo dei Priori la mostra Sorelle Arti. Pittura scultura architettura dall'Accademia di San Luca, a cura di Laura Bertolaccini, Carolina Brook ed Elisa Camboni. L'inaugurazione si terrà sabato 27 settembre 2025, alle ore 18.

L'appuntamento è presso la Chiesa di San Domenico, seguirà la visita alla sede di mostra con le curatrici.

La mostra ripercorre la lunga e illustre storia dell'Accademia Nazionale di San Luca, dalle sue origini nel 1593 fino al Novecento, attraverso una selezione di opere emblematiche di pittura, scultura e architettura. Un itinerario affascinante che attraversa oltre quattro secoli di storia dell'arte, restituendo la complessità e la ricchezza di un'istituzione che ha avuto un ruolo centrale nel plasmare il gusto, la

formazione e il pensiero artistico in Italia e in Europa.

Il percorso espositivo, concepito come un viaggio visivo attraverso le epoche, mette in dialogo capolavori di celebri artisti con opere meno note ma altrettanto significative, offrendo così uno sguardo ampio e articolato sull'evoluzione dell'Accademia e sul suo profondo legame con la città di Roma.

A emergere non è solo il valore artistico delle opere, ma anche l'impatto che l'istituzione ha avuto sulle generazioni di artisti che vi si sono formati o che vi hanno trovato un punto di riferimento ideale. In alcuni casi, soprattutto per gli stranieri, il riconoscimento ottenuto dall'Accademia ha rappresentato un prestigioso titolo al ritorno in patria, contribuendo così alla costruzione di un'identità culturale europea condivisa.

Per informazioni: Musei di Fermo tel. 0734 217140 – museidifermo@comune.fermo.it – www.fermomusei.it

**A Jesi Similitudini Festival.
Il 4 e 5 ottobre, mostre,
performance, installazioni,
presentazioni di libri,
concerti e talk. Tra gli
ospiti Sigfrido Ranucci e la**

band Casa del Vento

A Jesi Similitudini Festival. Il 4 e 5 ottobre, mostre, performance, installazioni, presentazioni di libri, concerti e talk. Tra gli ospiti Sigfrido Ranucci e la band Casa del Vento

ArmoniCittà, la stagione del Teatro Tullio Giacconi di Chiaravalle. Si parte l'11 ottobre con la mostra "Chi è di scena" di Scorcelletti

ArmoniCittà è il titolo della nuova stagione del Teatro Comunale **Tullio Giacconi** di Chiaravalle, proposta dalla storica collaborazione fra Comune e AMAT con il sostegno del Ministero della Cultura e della Regione Marche. Cinque titoli scelti fra spettacoli di tensione etica e sociale, atmosfere natalizie, classici senza tempo e protagonisti della scena contemporanea.

"L'armonia – spiega Francesco Favi, assessore alla cultura di Chiaravalle – non è la negazione della disarmonia, bensì il difficile ma non impossibile accordo di elementi che in partenza sono tutt'altro che equilibrati. È quanto accade ad esempio in una prova d'orchestra: per Federico Fellini si trattava di un'immagine emblematica della vita in una società, dove ogni strumento da una parte manteneva la propria

identità, dall'altra andava a formare un discorso armonioso con gli altri. Una potente metafora della politica, ovvero l'arte – imperfetta e perfettibile al tempo stesso – di coltivare il presente e di immaginare il futuro operando una sintesi tra posizioni divergenti. È con questo spirito che nella stagione *ArmoniCittà* si intrecciano comicità e dramma, memoria e futuro, parole, musica e immagini: un mosaico di sensibilità e linguaggi che fanno da specchio della nostra vita".

In anteprima di stagione l'evento speciale ***Chi è di scena***, mostra del fotografo italo-francese **Emanuele Scorcelletti** in programma alle Salette Giacconi **dall'11 al 26 ottobre**, dedicata al mondo dello spettacolo e promossa dal Comune in collaborazione con il Circolo Fotografico AVIS di Chiaravalle e con i Musei Civici del Comune di Jesi. Il vernissage, previsto alle ore 19 dell'11 ottobre, sarà preceduto alle ore 18 da un talk dell'artista con il critico **Massimo Raffaeli** presso il Teatro.

Ad aprire il cartellone teatrale vero e proprio giovedì **16 ottobre** è **Chiara Francini con Alessandro Federico in *Coppia aperta quasi spalancata*** di Dario Fo e Franca Rame con la regia di Alessandro Tedeschi. Spettacolo fra i più popolari degli anni Ottanta, racconta di una coppia di coniugi figli del Sessantotto e della mutata coscienza del nostro Paese, ironizzando su una certa psicologia maschile, insofferente al concetto di monogamia ma tradizionalmente gelosa.

Campo Teatrale/Eco Di Fondo è la giovane compagnia che sabato **29 novembre** presenterà ***Piccole apocalissi***, una drammaturgia di Fabio Banfo, Giulia Viana e Giacomo Ferraù (che firma anche la regia), selezionata nell'edizione 2023/24

di "Next". Nel 1977 è stato mandato nello spazio un disco con musiche, immagini e suoni che illustrassero le potenzialità della nostra specie a eventuali alieni che lo avessero eventualmente trovato. Nel 2013 la sonda con il disco è uscita dal sistema solare e ora viaggia nello spazio interstellare. Questo spettacolo racconta di quanto sia difficile scegliere cosa raccontare per dire chi siamo.

L'appuntamento natalizio con il gospel è sabato **27 dicembre**, in collaborazione con San Severino Blues. Protagonisti **James Patterson Gospel Singers** che, forti di sei singoli di successo e di tre nomination ai Grammy Awards, portano in scena con energia e passione unospaccato della straordinaria tradizione del più autentico canto religioso afroamericano.

Domenica **11 gennaio** **Andrea Pennacchi**, uno degli attori 'impegnati' più amati dal pubblico, presenta ***Alieni in laguna***, spettacolo che **esplora l'impatto delle specie aliene sulla biodiversità, il ruolo dei cambiamenti climatici e dell'intervento umano**. La narrazione di Pennacchi oscilla tra **comicità e dramma**, tra passato nostalgico e presente crudamente in trasformazione.

Chiude la stagione sabato **7 marzo** **Paolo Briguglia** con ***Un amore***, adattamento del romanzo di Dino Buzzati diretto da Alessandra Pizzi: il monologo ritrae perfettamente un rapporto morboso ed equivoco, dove l'ossessione viene confusa con l'amore. Come tristemente accade troppo spesso anche oggi.

Abbonamenti in vendita presso la **biglietteria del Teatro Giacconi** (tel. 071/7451020) il 7 e 8 ottobre (17.30-20.00) per

i rinnovi, il 9 (17.30-20.00) e 10 ottobre (10.00-12.30) per i nuovi. Platea e palchi centrali: 98 euro con ridotto a 80 euro; palchi laterali 90 euro con ridotto a 72 euro.

Biglietti per i singoli spettacoli: platea e palchi centrali 22 euro, palchi laterali 20 euro, con riduzioni rispettivamente a 18 e 16 euro. Costo speciale per studenti (under 19): 10 euro. Prevendita presso la **biglietteria del Teatro** l'11 ottobre (17.00-20.00), poi ogni martedì (17.30-20.00) e venerdì (10.00-12.30), il giorno precedente ogni spettacolo (17.30-19.30) e il giorno di spettacolo (18.00-21.00, tranne per *Alieni in laguna*: 15.30-17.30).

I biglietti potranno essere acquistati anche nei punti vendita del circuito AMAT/VivaTicket e online su vivaticket.com (con aggravio del costo in favore del gestore del servizio). Mostra e talk *Chi è di scena* sono a ingresso gratuito.

Le riduzioni su abbonamenti e biglietti sono riservate a under 25, over 65, convenzionati vari, membri di associazioni di Chiaravalle, iscritti al laboratorio teatrale CoMeTe.

Informazioni: AMAT (tel. 071/2072439), Ufficio Cultura Comune di Chiaravalle (tel. 071/9499266).

Inizio ore 21 tranne per *Alieni in laguna* (ore 17.30).

**“Nel silenzio delle forme.
L’opera d’arte, tra**

installazione artistica e rappresentazione fotografica” la presentazione il 26 settembre al Terminal Dondero di Fermo

“Nel silenzio delle forme. L’opera d’arte, tra installazione
artistica e rappresentazione fotografica” la presentazione il
26 settembre al Terminal Dondero di Fermo

EDRA50, grande partecipazione al racconto dei 50 anni di EDRA Costruzioni tra cantieri, cultura e resilienza cooperativa

EDRA50, grande partecipazione al racconto dei 50 anni di EDRA
Costruzioni tra cantieri, cultura e resilienza cooperativa

Mostra fotografica di Alessio Beato. Dal 20 settembre al 26 ottobre all'ex chiesa di San Martino a Fermo

Mostra fotografica di Alessio Beato. Dal 20 settembre al 26 ottobre all'ex chiesa di San Martino a Fermo

Giorgio Cutini: Fino al 30 Settembre alla Mole Vanvitelliana di Ancona la sua ultima mostra: Canto delle stagioni

Giorgio Cutini: Fino al 30 Settembre alla Mole Vanvitelliana di Ancona la sua ultima mostra: Canto delle stagioni

Al Museo Nori De' Nobili di

Trecastelli prorogata la mostra di Memè Olivi “La linea infinita” fino al 12 ottobre

Al Museo Nori De' Nobili di Trecastelli prorogata la mostra di Memè Olivi “La linea infinita” fino al 12 ottobre

“Contrasti architettonici tra antico e moderno”: le immagini scattate dal Foto Club Pesaro in mostra alla Galleria Rossini dal 23 al 30 settembre

“Contrasti architettonici tra antico e moderno”: le immagini scattate dal Foto Club Pesaro in mostra alla Galleria Rossini dal 23 al 30 settembre

Galleria BOX/3 di Senigallia: il 27 settembre (ore 18) inaugurazione della mostra di Christian Cassar “BasiCart” e presentazione della cartella d’arte “Ira della Terra – Erdenzorn”

Galleria BOX/3 di Senigallia: il 27 settembre (ore 18)
inaugurazione della mostra di Christian Cassar “BasiCart” e
presentazione della cartella d’arte “Ira della Terra –
Erdenzorn”

Il Circuito Museale di Senigallia torna all’orario invernale

Il Circuito Museale di Senigallia torna all’orario invernale

Tornano fruibili le opere in pietra sulla terrazza vanvitelliana dell'Archeologico di Palazzo Ferretti ad Ancona

Tornano fruibili le opere in pietra sulla terrazza
vanvitelliana dell'Archeologico di Palazzo Ferretti ad Ancona

EDRA50_Costruire Storia: a Senigallia una mostra fotografica al femminile per i 50 anni di EDRA Costruzioni

EDRA50_Costruire Storia: a Senigallia una mostra fotografica
al femminile per i 50 anni di EDRA Costruzioni

Alla Camera dei Deputati

l'anteprima di “Fabriano PaperSymphony 2025”

Alla Camera dei Deputati l'anteprima di “Fabriano
PaperSymphony 2025”

Marchigiani in mostra in Versilia. La più giovane un'elpidiense di 19 anni

Marchigiani in mostra in Versilia. La più giovane
un'elpidiense di 19 anni